

Entro il '71 prevede la Confindustria

Tessili: licenziamento per altri 40.000 operai

Di fronte ad una crisi così acuta il governo ha rispolverato il vecchio progetto di interventi straordinari che resta nei limiti di un appoggio alle riconversioni decise dagli industriali. Occorre un piano complessivo e un organismo pubblico che ne guidi la realizzazione

Un articolo della rivista della FIOM

Il sindacato e il movimento studentesco

«Sindacato moderno» apre il dibattito. Proposte assemblee comuni di metallurgici e studenti. In discussione le forme di lotta, la democrazia di base, le condizioni della fabbrica moderna

L'ultimo numero di «Sindacato moderno», la rivista della FIOM, affronta in un editoriale il problema dei rapporti tra il movimento studentesco e il movimento operaio.

«Bisogna — afferma l'editoriale — superare la fase, forse inevitabile, delle espressioni di solidarietà, delle critiche e delle precisazioni episodiche, delle reciproche e sacrosante dichiarazioni di autonomia.

Quasi di soppiatto — Parla il Parlamento, opera i tessili in ferie — il Governo ha rispolverato il vecchio progetto di interventi straordinari per l'industria tessile.

Non è un caso. Quali che siano le ulteriori modifiche, risulta chiaro che la linea è sempre quella che ha suscitato, fin dal 1961, una molteplicità di critiche e una forte opposizione.

In sostanza i provvedimenti si traducono in un consistente apporto di capitale pubblico al processo di concentrazione, fusione, riorganizzazione spontaneamente decise e realizzate dalle imprese private.

Più di 500 morti negli ultimi 15 giorni

Ferragosto: città vuote Attenzione sulle strade

Chi va e chi resta



Stazione Termini



ROMA - Via Condotti

Ogni giorno da cinque a sei milioni e mezzo di veicoli in circolazione. Altri incidenti mortali nella giornata di ieri. Le previsioni dei meteorologi

I 70 anni della compagnia Dina Nozzoli

L'esodo di ferragosto, iniziato ormai da alcuni giorni, ha trasformato la città, le ha svuotate di migliaia di autovetture che si sono riversate sulle strade in direzione delle località climatiche, montane e balneari.

Queste giornate di agosto sono state caratterizzate da una vera e propria strage automobilistica. I comandi dell'arma dei carabinieri hanno rilevato circa sei mila incidenti con 258 morti e 5216 feriti.

Le misure che vengono prese dalla polizia stradale sembrano senza efficacia. Malgrado lo spiegamento di forze, e gli inviti alla prudenza ed alla disciplina nella guida, il conto dei morti e dei feriti continua a salire spaventosamente.

Altre migliaia di incidenti sono stati rilevati anche dalla polizia stradale.

In questi ultimi quindici giorni, che certamente superano le cinquecento unità, costituiscono un bilancio superiore a quello dell'ultimo terremoto siciliano e pongono drammatici interrogativi di civiltà.

Le misure che vengono prese dalla polizia stradale sembrano senza efficacia. Malgrado lo spiegamento di forze, e gli inviti alla prudenza ed alla disciplina nella guida, il conto dei morti e dei feriti continua a salire spaventosamente.

Altre migliaia di incidenti sono stati rilevati anche dalla polizia stradale.

In questi ultimi quindici giorni, che certamente superano le cinquecento unità, costituiscono un bilancio superiore a quello dell'ultimo terremoto siciliano e pongono drammatici interrogativi di civiltà.

Ninetta Zandigiacomi

Meno pubblicità sulle autostrade

Il fenomeno della pubblicità lungo ed in vista delle strade ed autostrade italiane — afferma una circolare del ministero dei LL.PP. — ha assunto aspetti sempre più preoccupanti.

Grave disagio per la mancata assistenza

Circa 200 terremotati, molti dei quali ridotti letteralmente alla fame dalla cessazione, dallo scorso primo agosto, del sussidio, nella mattina di ieri, lasciarono i centri di raccolta di Fiano, Rozzano, via Novate, Chiesa Rossa, e dopo essere sfilati in corteo chiedendo la solidarietà della cittadinanza, hanno lungamente manifestato sotto la prefettura.

MANIFESTANO A MILANO i terremotati siciliani

Si tratta di 375 famiglie della Valle del Belice — « Che fine hanno fatto i miliardi versati alla RAI-TV? » — Corteo per le vie della città

MILANO. 13. Circa 200 terremotati, molti dei quali ridotti letteralmente alla fame dalla cessazione, dallo scorso primo agosto, del sussidio, nella mattina di ieri, lasciarono i centri di raccolta di Fiano, Rozzano, via Novate, Chiesa Rossa, e dopo essere sfilati in corteo chiedendo la solidarietà della cittadinanza, hanno lungamente manifestato sotto la prefettura.

E' andato in ferie Evasiva intervista del presidente Leone

Una commissione per la revisione del Concordato?

Prima di cominciare le ferie ad Anagni, il presidente del Consiglio, Leone, ha rilasciato a Epoca un'intervista che contiene una panoramica di alcuni temi della recente attività governativa, che è stata ascoltata dal Parlamento, non sono disposti a lasciarsi sopraffare: qualora le loro richieste venissero respinte, o aggirate con le ambigue promesse senza alcuna consistenza, scenderanno in lotta.

Crolla la giunta di centrosinistra a Canosa

L'amministrazione DC-PSI di Canosa di Puglia si è dimessa. All'inizio della seduta del Consiglio comunale convocato per discutere la mozione di sfiducia presentata dal gruppo comunista, il sindaco leggeva una breve dichiarazione in cui constata l'irriducibile volontà e l'adesione di tre consiglieri democristiani a votare la sfiducia insieme ai comunisti, si annunciarono le dimissioni dell'intera giunta.

Totale lo sciopero dei marittimi

Anche quest'oggi quindici navi della flotta Finmare sono state investite dallo sciopero dei marittimi della Cgil.

GENOVA. 13. Anche quest'oggi quindici navi della flotta Finmare sono state investite dallo sciopero dei marittimi della Cgil.

Gli universitari per i rimandati poveri Occupano una facoltà per dar lezioni gratis

SASSARI. 13. Gli universitari del movimento studentesco sassarese hanno occupato da lunedì mattina alcune aule della facoltà di giurisprudenza per svolgere lezioni gratuite ai figli di operai rimandati in attesa di un lavoro.

Domani la partenza per Mosca

Stasera alle 18 alla direzione del PCI raduno della delegazione dei diffusi

Stasera alle 18 alla direzione del PCI raduno della delegazione dei diffusi

Questa sera alle 18, presso la direzione del Partito in via delle Botteghe Oscure, si riuniscono i cento compagni di sinistra della delegazione di abbonamenti all'Unità, che saranno ospiti della Prada a Mosca e a Leningrado per cinque giorni.

Stasera alle 18 alla direzione del PCI raduno della delegazione dei diffusi

Questa sera alle 18, presso la direzione del Partito in via delle Botteghe Oscure, si riuniscono i cento compagni di sinistra della delegazione di abbonamenti all'Unità, che saranno ospiti della Prada a Mosca e a Leningrado per cinque giorni.